

## Lettera aperta alle iscritte UIL

I recenti episodi di cui sono state protagoniste le donne, rendono necessaria una riflessione approfondita su quello che rappresenta la donna nella società italiana odierna e sull'utilizzo che dell'immagine femminile si fa sui media, pur non dimenticando che le scelte che alcune donne fanno sono autonome. Le donne rappresentano ben altro: le donne italiane sono lavoratrici, politiche, sindacaliste, impegnate nel sociale, appassionate nella realizzazione concreta di progetti che migliorino questo nostro Paese, consapevoli che senza il loro contributo tutto resta cristallizzato e statico, e, dunque, senza prospettive di forte sviluppo. Ed è nostro compito indicare alle nuove generazioni femminili lo stile di vita e di lavoro che metta al primo posto la difesa del valore della persona in tutte le sue sfaccettature, quale elemento fondante per cambiare l'attuale società e avviarci in un percorso sempre più fatto di pari opportunità.

Il complesso rapporto tra la vita delle donne di oggi, e i loro molteplici impegni, desideri, progetti, responsabilità, e il lavoro, con riferimento al ruolo e alle potenzialità delle donne sempre attente ad accordare la vita personale e quella professionale, rappresenta il contesto in cui il mondo femminile che lavora e produce si ritrova.

Il nostro paese ha bisogno di riforme e non di scandali a nessun livello. Ciò che sta accadendo non deve offuscare la vera realtà fatta di lavoro concreto, delle donne, dei giovani, con la presentazione di modelli "facili" di vita.

Le donne sono quelle che con sacrificio producono per una società migliore, si prodigano per assicurare un futuro per i giovani. Bisogna lavorare tutti insieme per rendere alle donne meno costoso conciliare famiglia e lavoro, ma anche trasformare il posto di lavoro in un luogo dove i talenti degli individui al di là del genere siano valorizzati.

La nostra organizzazione parla e guarda alle lavoratrici, ai giovani, ai precari, lavora per una cultura diffusa e condivisa, per dare certezze, fiducia e credito al futuro dei giovani.

Alla UIL spetta il compito non di giudicare, ma di difendere i diritti delle donne sostenere le politiche di genere al fine di consentire la piena partecipazione delle donne al mondo del lavoro.

Maria Pia Mannino